

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di novembre, alle ore 14:30, presso l'Edificio A, III piano, dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, sono presenti

per la Delegazione trattante di parte pubblica:

il Sub – Commissario sanitario, dott.ssa Antonietta Siciliano;
il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane, dr.ssa Luigia Infante;
il Direttore U.O.C. Appropriatezza [...], dr. Tommaso Sgueglia;
il Segretario verbalizzante, dr. Pasquale Cecere.

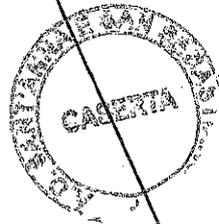
Componenti delegazione trattante parte sindacale

Rappresentanti Aziendali	
FASSID –Area SNR	Assente
CIMO – dott. Maurizio Di Stasio	Presente
CIMO – dott. Luigi Lotti	Presente
CISL Medici – dott. Pietro Di Monaco	Assente
FESMED (ACOI-AOGOI) – dott. Pietro Lombardi	Presente
CIGL – FP Medici – dott.ssa Carmela Marsicano	Presente
AAROI EMAC – Angelina Merola	Presente
ANAAO – ASSOMED dott. Salvatore Massa	Presente
ANPO – NUOVA ASCOTI- FIALS MEDICI – dott. Vincenzo Messina	Assente
Territoriali:	
FASSID –Area SNR – dott.ssa Marina Della Noce	Presente
CIMO – dott. Emilio Pianese	Presente
CISL Medici – dott. Franco Della Rocca	Assente
FESMED (ACOI-AOGOI) – dott. Antonio Giuliani	Assente
UIL FPL – dott. Domenico Piperno	Presente
dott. Vincenzo Selva	Assente
AAROI EMAC – dott. Roberto Mannella (delega Francesca Rocereto)	Assente
ANAAO – ASSOMED – dott. Vincenzo Ferraro	Assente
CIGL – FP Medici	Assente
ANPO – NUOVA ASCOTI- FIALS MEDICI	Assente

L'attestazione delle presenze, mediante sottoscrizione, è allegata in elenco al presente Verbale.

Oggetto: Ordine del giorno, 1) Approvazione Piano delle Emergenze; 2) Approvazione regolamento contingenti minimi sciopero.

Il Sub Commissario Sanitario apre la discussione del 1° punto dell'OdG. Interviene la dott.ssa Infante e conferma che la spesa per il 2018 delle guardie notturne è pari a zero.



Verbale di riunione sindacale Area Medica del 21/11/2019

Prende la parola il dott. Pianese e chiede riscontro ad ottenere i dati del fondo di disagio richiesti nel verbale del 10 ottobre c.a. Si acquisiscono, allegati al presente atto quanto richiesto alle lettere b) e c) del verbale anzidetto.

La dott.ssa Infante chiede ai presenti di far pervenire i nominativi per la questione dei Collegi Tecnici.

Al contempo, la stessa dott.ssa Infante, consegna bozza dell'orario di lavoro che dovrà essere oggetto di eventuali successive osservazioni in merito e chiede di acquisirla al presente atto. A tal proposito, interviene il dott. Massa e chiede se è disciplinata la fattispecie dell'aggiornamento professionale. Sia la dott.ssa Siciliano che la dott.ssa Infante chiariscono che la materia sarà regolata con atto dispositivo disgiunto.

Il dott. Massa rappresenta che relativamente l'argomento *guardie dipartimentali* non si è giunto ad una soluzione e propone di accettare, momentaneamente, la regolamentazione vigente. Il dott. Lotti ed il dott. Di Stasio supportano la rappresentazione del dott. Massa ed aprono una discussione sulle difficoltà riscontrate.

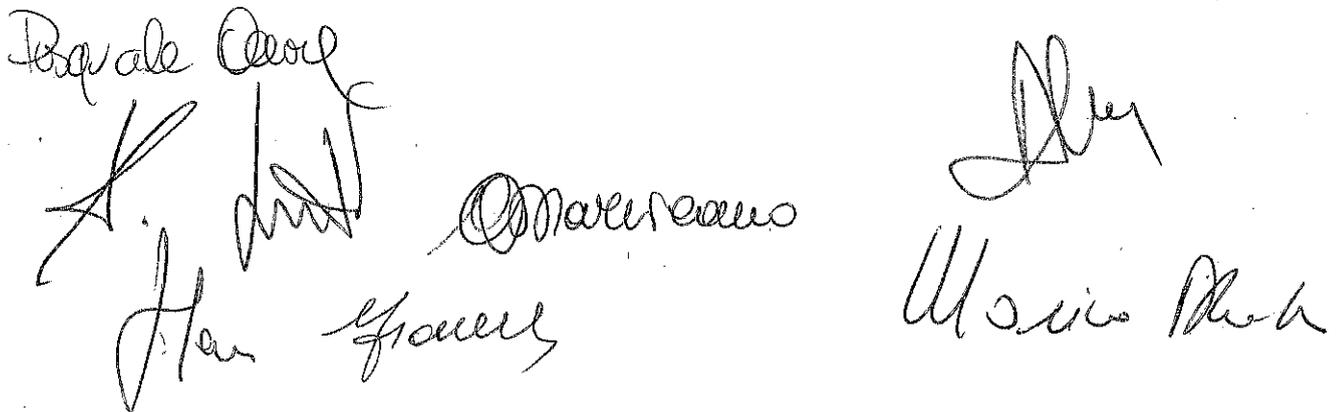
Prende la parola il dott. Piperno e chiarisce quanto rappresentato nel precedente incontro ovvero che in Pronto Soccorso, durante la notte, vigono contingenti minimi "2+1" che scattano automaticamente tutte le sere, quindi, in ragione di questo fatto, sarebbe stato necessario passare direttamente a tre, previa consultazione con il Direttore Paternosto. Si ritiene di adottare il modulo 443 per tale tipologia che, quindi, passa a tre unità, previa ulteriore verifica del caso.

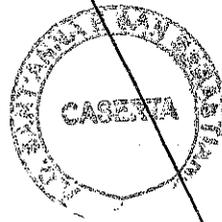
Il dott. Lotti pone all'attenzione della delegazione trattante la possibilità che ci sia un elenco ufficiale dei medici in guardiania da contattare all'occorrenza. Si discute sulla possibilità di dotare di telefonia cellulare i soggetti *reperibili*. La dott.ssa Siciliano rinvia agli uffici amministrativi competenti tale eventuale compito. La soluzione trova consenso unanime.

Il dott. Piperno riprende la parola e chiede alla dott.ssa Siciliano se esiste una sede, fissa, ove riunirsi per i discorsi sindacali, obbligatori per contratto/legge nelle aziende con un numero considerevole di dipendenti. La Siciliano riscontra che tale spazio non esiste, poiché i locali sono già ristretti e chiede ai presenti di formulare istanza al Commissario Straordinario.

L'incontro si conclude alle 15:45 circa e si rinvia l'incontro in data **05 dicembre alle ore 12:30**.

Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto dai presenti.





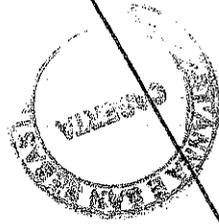
Elenco Presenze riunione sindacale Area Medica del 21.11.2019
da allegare al Verbale

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di novembre, alle ore 14:30, presso l'Edificio A, III piano, dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, sono presenti

per la Delegazione trattante di parte pubblica:
il Commissario Straordinario, avv. Carmine Mariano;
il Sub – Commissario sanitario, dott.ssa Antonietta Siciliano;
il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane, dr.ssa Luigia Infante;
il Direttore U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione, dr. Tommaso Sgueglia;
il Segretario verbalizzante, dr. Pasquale Cecere.

Componenti delegazione trattante parte sindacale

Rappresentanti Aziendali	
FASSID – Area SNR-	/
CIMO – dott. Maurizio Di Stasio e dott. Luigi Lotti	/
CISL Medici – dott. Pietro Di Monaco	/
FESMED (ACOI-AOGOI) – dott. Pietro Lombardi	/
CIGL – FP Medici – dott.ssa Carmela Marsicano	/
AAROI EMAC – dott.ssa Angelina Merola	/
ANAAO – ASSOMED dott. Vincenzo Beneivenga	/
ANPO – NUOVA ASCOTI- FIALS MEDICI – dott. Vincenzo Messina	/
Territoriali	
FASSID – Area SNR – dott.ssa Marina della Noce	/
CIMO – dott. Emilio Pianese	/
CISL Medici – dott. Franco Della Rocca	/
FESMED (ACOI-AOGOI) – dott. Vincenzo Bottino	/
UIL FPL – dott. Domenico Piperno	/
UIL FPL – dott. Vincenzo Selva	/
AAROI EMAC – dott. Roberto Mannella	/
ANAAO – ASSOMED – dott. Vincenzo Ferraro	/
CIGL – FP Medici	/
ANPO – NUOVA ASCOTI- FIALS MEDICI	/

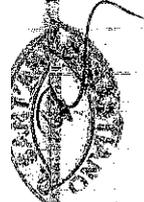


NUMERO GUARDIE NOTTURNE INTRA E EXTRA ORARIO ANNO 2018 DIRIGENTI

MESE	INDENNITA	Totale
1	Guardia Notturna	788
2	Guardia Notturna	716
3	Guardia Notturna	794
4	Guardia Notturna	778
5	Guardia Notturna	767
6	Guardia Notturna	741
7	Guardia Notturna	812
8	Guardia Notturna	800
9	Guardia Notturna	790
10	Guardia Notturna	821
11	Guardia Notturna	794
12	Guardia Notturna	806
Totale complessivo		9407

MESE	INDENNITA	Totale
1	Indennita notturna medici, contratto 10	817
2	Indennita notturna medici, contratto 10	741
3	Indennita notturna medici, contratto 10	824
4	Indennita notturna medici, contratto 10	803
5	Indennita notturna medici, contratto 10	796
6	Indennita notturna medici, contratto 10	768
7	Indennita notturna medici, contratto 10	839
8	Indennita notturna medici, contratto 10	834
9	Indennita notturna medici, contratto 10	829
10	Indennita notturna medici, contratto 10	850
11	Indennita notturna medici, contratto 10	823
12	Indennita notturna medici, contratto 10	833
Totale complessivo		9757

2



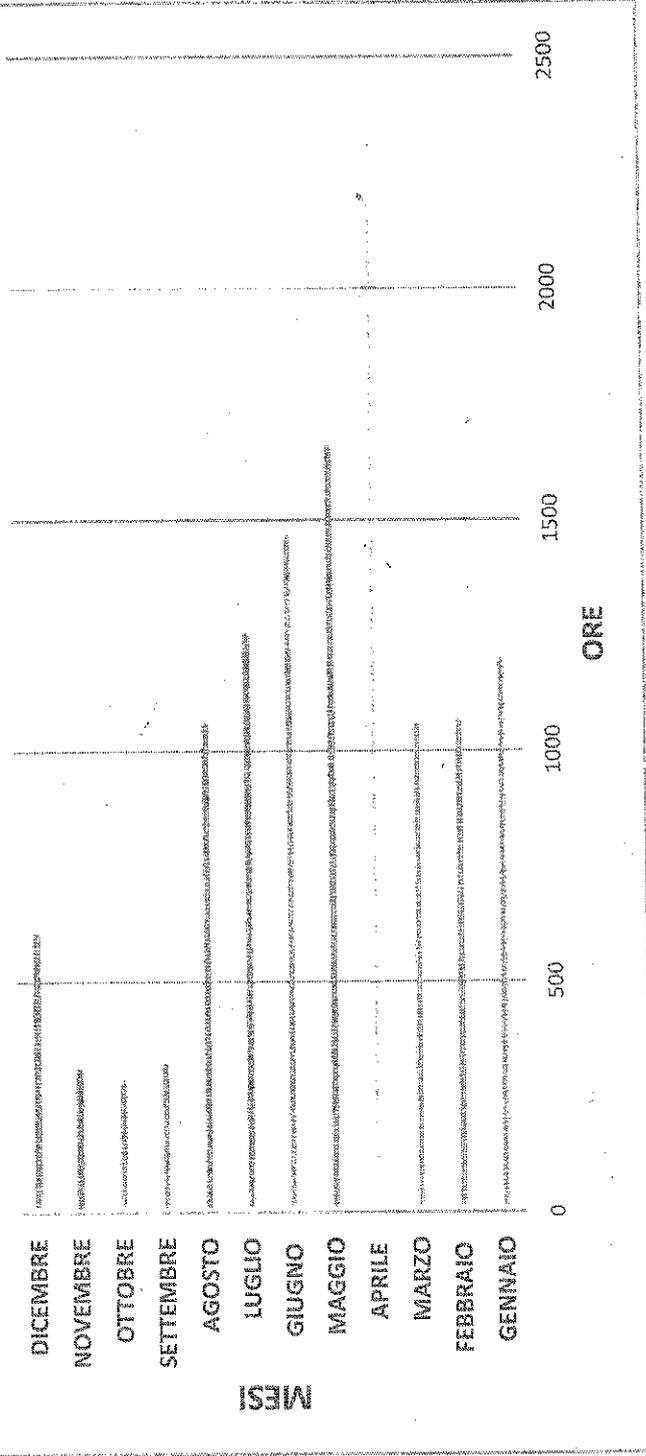




DETTAGLIO TOTALE CONVENZIONI NOTTURNE E DIURNEDIRIGENTI ANNO 2018

MESI	ORE
GENNAIO	1214
FEBBRAIO	1084
MARZO	1076
APRILE	2235
MAGGIO	1673
GIUGNO	1484
LUGLIO	1267
AGOSTO	1073
SETTEMBRE	336
OTTOBRE	300
NOVEMBRE	324
DICEMBRE	619
TOTALE	12685

CONVENZIONI ANNO 2018 DIRIGENTI SANITARI



ELENA FIORE



**REGOLAMENTO ORARIO DI LAVORO
DELLA DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA,
PROFESSIONALE, TECNICA ED
AMMINISTRATIVA**

EDIZIONE 2019

REGOLAMENTO ORARIO DI LAVORO DELLA DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'orario di lavoro del personale della Dirigenza Medica, Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa in servizio presso l'Azienda con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo ridotto ed emanato nel rispetto dei vigenti CC.CC.NN.LL. afferenti tali Aree.

Art. 2 - Finalità e definizioni

Il presente regolamento si pone l'obiettivo di introdurre modalità di organizzazione che contemperino l'esigenza di adottare tempi di lavoro necessari per la realizzazione del servizio e l'ottimale funzionamento delle strutture, prestando particolare attenzione alle esigenze assistenziali dell'utenza.

Agli effetti delle disposizioni del presente regolamento si intende per:

- **orario di servizio:** il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità della struttura e l'erogazione dei servizi all'utenza interna ed esterna;
- **orario di apertura al pubblico:** il periodo di tempo giornaliero che, nell'ambito dell'orario di servizio, costituisce la fascia oraria di accesso ai servizi da parte dell'utenza;
- **orario di lavoro:** il periodo di tempo giornaliero durante il quale ciascun Dirigente assicura la propria prestazione lavorativa ed è a disposizione dell'Azienda e nell'esercizio delle sue attività e/o funzioni;
- **servizio di guardia:** è svolto all'interno del normale orario di lavoro, nelle ore notturne e nei giorni festivi assicura la continuità assistenziale e le urgenze/emergenze dei servizi ospedalieri;
- **pronta disponibilità:** è caratterizzato dall'immediata reperibilità del dirigente e dall'obbligo di raggiungere il presidio nel tempo stabilito per affrontare le situazioni di emergenza;
- **lavoro straordinario:** è il lavoro prestato oltre l'orario normale di lavoro contrattualmente definito (art. 1 D. Lgs. 66/2003).

Art. 3 - Norme Generali

Ai sensi del comma 7 dell'art.14 del C.C.N.L. 03.11.2005 l'articolazione della presenza in servizio dei dirigenti medici e sanitari deve garantire la copertura delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana mediante una opportuna programmazione ed una funzionale e preventiva articolazione degli orari e dei turni di guardia.

Ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. 03.11.2005 nelle ore notturne e nei giorni festivi la continuità assistenziale e le urgenze/emergenze dei servizi dell'Azienda sono garantite tramite turni di guardia e/o di pronta disponibilità secondo le indicazioni aziendali, nel rispetto delle normative contrattuali.

L'allegato 2 del C.C.N.L. 03.11.2005, individua i servizi e le unità operative per i quali la continuità assistenziale va garantita con appositi turni di guardia di reparto.

L'Azienda, pertanto, con separato atto individua:

a) le unità operative in cui la continuità assistenziale va garantita con appositi turni di guardia (h 24);

b) le aree funzionali omogenee insistenti nello stesso Dipartimento, raggruppabili per tipologia di specialità; in tali aree funzionali omogenee è indicata l'istituzione della continuità assistenziale attraverso la guardia inter-divisionale o di dipartimento, alla cui copertura partecipano, in turni distribuiti in maniera uniforme, tutti i dirigenti delle *equipes* afferenti, ad esclusione dei direttori di struttura complessa, con un numero di pazienti non superiore a 60.

Il servizio di guardia completa l'orario di servizio e assicura esclusivamente la continuità assistenziale e le urgenze/emergenze nel periodo in cui tale istituto è attivo.

L'orario di servizio settimanale della U.O. è articolato in cinque o sei giorni lavorativi, con il medesimo orario complessivo.

Art. 4 - Orario di lavoro



Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Azienda, l'organizzazione del lavoro è disposta dal Direttore dell' U.O. competente per assicurare la quale i dirigenti articolano la propria presenza in servizio ed il loro tempo di lavoro in modo flessibile per correlarlo alle esigenze della struttura cui sono preposti ed all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Sarà cura del direttore di U.O. garantire che tale flessibilità si ispiri ai principi esplicitati dal D.Lgs 66/03 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al lavoro notturno e sia correlato anche allo svolgimento delle attività di aggiornamento.

Il prospetto mensile dell'orario di servizio di ciascun componente della U.O. viene preparato dal direttore di struttura con congruo anticipo (di norma entro il giorno 20 del mese precedente) per consentire una opportuna informazione dei dirigenti e consegnato alla Direzione Sanitaria e al Direttore di Dipartimento.

L' accettazione, esplicita ovvero implicita, del prospetto mensile da parte del Direttore di Dipartimento ha il significato formale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art.14 del C.C.N.L. 03.11.2005 di tutte le aree della dirigenza, l'orario di lavoro dei dirigenti medici e non medici è stabilito in 38 ore settimanali al fine di assicurare il mantenimento dei livelli di efficienza raggiunti dai servizi sanitari e per favorire lo svolgimento delle attività gestionali e/o professionali, correlate all'incarico affidato e conseguente agli obiettivi assegnati, di budget negoziato, nonché quelle di aggiornamento.

Per l'impegno di servizio aggiuntivo necessario per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali eccedenti quelli negoziati, il Direttore di Dipartimento, ove ne ricorrano le condizioni, concorda con l'equipe interessata l'applicazione dell'istituto di cui all'art. 55, comma 2 del C.C.N.L. 08.06.2000 - primo biennio

economico, in base al regolamento adottato con le procedure dell'art. 4, comma 2, lettera g) C.C.N.L. 03.11.2005, tenuto conto del Decreto Commissariale n.7/2016. Il Dirigente è tenuto a rispettare l'orario di lavoro contrattualmente dovuto.

La presenza in servizio dei dirigenti è rilevata con gli ordinari strumenti automatici. La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le 48 ore settimanali, comprese le eventuali ore di lavoro straordinario.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del C.C.N.L. 03.11.2005, nello svolgimento dell'orario di lavoro, quattro ore settimanali sono dedicate ad attività non assistenziali (aggiornamento professionale).

Tale riserva di ore non rientra nella normale attività assistenziale e non può essere oggetto di separata ed aggiuntiva retribuzione. Essa va utilizzata di norma con cadenza settimanale ma, anche per particolari necessità di servizio, può essere cumulata in ragione di anno per impieghi come sopra specificato ovvero, infine, utilizzata anche per l'aggiornamento facoltativo in aggiunta alle assenze previste dall'art. 23, comma 1, primo alinea del C.C.N.L. 05.12.1996 al medesimo titolo. Tale riserva va resa in ogni caso compatibile con le esigenze funzionali della struttura di appartenenza e non può in alcun modo comportare una mera riduzione dell'orario di lavoro.

Ai sensi del comma 5 dell'art.14 del C.C.N.L. 03.11.2005, trenta minuti settimanali delle 4 ore specificate nel comma precedente, per un totale massimo di 26 ore annue, possono essere utilizzate per il raggiungimento di obiettivi assistenziali e per contribuire alla riduzione delle liste di attesa.

Questo utilizzo potrà avvenire solo se previsto come fabbisogno dall'Azienda secondo le procedure di budget.

Per il personale della Dirigenza, eventuali ore rese in eccedenza devono ritenersi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati con le procedure di budget ad inizio di ogni anno, senza dar luogo a corresponsione alcuna o a recupero orario, ad eccezione di quelle specificatamente e preventivamente autorizzate in straordinario.

Per il personale Dirigente Medico e Sanitario non medico, eventuali eccedenze di orario rese in correlazione con prestazioni di carattere eccezionale e rispondenti ad effettive esigenze di servizio imprevedibili e non programmabili e che comportano il trattenimento in servizio per l'intero turno, devono essere autorizzate dal Direttore della struttura e dal Direttore di Dipartimento.

Tali eccedenze orarie (intero turno), subordinatamente alla verifica e alla necessaria autorizzazione, rientrano nell'istituto del lavoro straordinario, trattandosi di prestazioni a carattere eccezionale e rispondenti ad effettive esigenze di servizio. Tali ore sono consentite per servizi di guardia e pronta disponibilità, nonché per altre attività non programmabili.

Per i Direttori di Struttura Complessa, i Dirigenti Amministrativi, Professionali e Tecnici eventuali ore rese in eccedenza non possono essere recuperate o remunerate in quanto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali ore rese in meno nel mese di riferimento devono essere recuperate nel mese successivo alla consegna del riepilogo mensile di riferimento, previa autorizzazione del Responsabile dell'U.O. che terrà conto dell'organizzazione, delle esigenze di servizio, nonché delle prestazioni da rendere.

Il mancato recupero del debito orario entro l'anno solare comporta la correlata trattenuta economica.

I Dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa non sono soggetti a debito orario, ma assicurano la propria presenza in servizio ed organizzano il proprio tempo di lavoro per garantire il normale funzionamento della struttura cui sono preposti, articolandolo in modo flessibile, per correlarlo a quello degli altri dirigenti in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento.

In ogni caso la rilevazione della presenza in servizio anche per i Dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa, pur non avendo alcun carattere fiscale, deve comunque consentire l'applicazione di istituti contrattuali (quali aspettative, malattie, ferie, permessi etc.) o la verifica di eventuali responsabilità ovvero ancora garantire le tutele medico-legali, previdenziali, assicurative ed infortunistiche nonché la distinzione dell'attività istituzionale da quella libero professionale intramuraria ed avverrà con i metodi di rilevazione automatizzata in vigore nell'Azienda per il restante personale.

I Dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa comunicano preventivamente in forma scritta, per quanto di rispettiva competenza, al Direttore di Dipartimento e al Direttore Sanitario, o Amministrativo secondo il ruolo di appartenenza, la pianificazione della propria attività istituzionale e delle proprie assenze variamente motivate, nonché i giorni ed orari dedicati alla libera professione, al fine di rendere del tutto trasparenti le modalità delle proprie prestazioni lavorative.

Art.5 - Pronta Disponibilità

L'istituto contrattuale della pronta disponibilità è regolato con apposito Regolamento aziendale.

Art.6 - Riposo giornaliero

Ferma restando la durata normale dell'orario settimanale, il Dirigente ha diritto a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore.

Il riposo giornaliero deve essere fruito in modo consecutivo fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata o da regimi di reperibilità.

Art.7 - Pausa mensa e recupero psico-fisico

La pausa mensa e il recupero psico-fisico sono regolati con apposito Regolamento aziendale.

Art.8 - Norme finali

Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente disposizione regolamentare relativa all'orario di lavoro de personale dirigente.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio alle disposizioni della normativa vigente in materia e alle regole della contrattazione collettiva.

